



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 DEL 13.05.2020

OGGETTO:	VARIAZIONE AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE.
-----------------	--

L'anno **duemilaventi** e questo giorno **treddici** del mese di **Maggio** alle ore **18,00**, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, in data **06.05.2020**, n. **6944**, su proposta del Presidente, questo Consiglio Comunale si è svolto in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 comma 1 del D.L. 18/2020 coordinato con la Legge di conversione n. 27/2020 in sessione ordinaria.

Presiede la seduta il Presidente **Dr. Giuseppe Tripoli**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. **14** e assenti n. **02**.

come segue:

N. d.or d.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N. d.or d.	COGNOME E NOME	Pres	Ass.
1	TRIPOLI GIUSEPPE	X		9	CRIVELLO ELENA GIUSEPPA	X	
2	VENTURI MADDALENA	X		10	BALISTRERI MARIA LAURA	X	
3	IMBOCCARI ANTONELLA	X		11	TROIA GIUSEPPE	X	
4	ORLANDO MARIA	X		12	EMMITI ROSALIA MARIA		X
5	CAVEZZANO ANTONIA		X	13	MARINO GAETANO DANIELE	X	
6	DI MAIO RITA	X		14	PRINCIPATO GIOVANNI	X	
7	CRIVELLO GIUSEPPE	X		15	NAPOLI PIETRO	X	
8	TANCREDI STEFANO	X		16	ALIOTO LUIGI	X	

Con l'assistenza del Segretario Generale **Avv. Caterina Pirrone**:

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. 30/2000, i pareri:

X	Del Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
X	Del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile

In prosecuzione di seduta

Risultano presenti n. 12 Consiglieri Comunali e assenti n. 04 (Cavezzano Antonia, Imboccari Antonella, Crivello Giuseppe ed Emmiti Rosalia Maria)

Assiste alla seduta il Segretario Generale Avv. Caterina Pirrone.

Sono altresì presenti, il Sindaco, il Responsabile Area AA.GG. Avv. Li Vigni Patrizia, il Comandante della P.M. D'Acquisto Anna Maria.

Il Presidente del Consiglio, Dott. Tripoli Giuseppe, introduce il punto 7 all'ordine del giorno.

Rientra ai lavori consiliari il Consigliere Comunale Crivello Giuseppe, sono le ore 18.55.

Presenti n. 13

Rientra ai lavori consiliari il Consigliere Comunale Imboccari Antonella Presenti n. 14.

Il Presidente, dà lettura dei pareri del Comandante della Polizia Municipale e della I° Commissione Consiliare che si è riunita il 09 marzo e che ha espresso parere favorevole per i primi due emendamenti rinviando al Consiglio Comunale per l'abrogazione dell'art. 15 previa audizione del funzionario competente. Comunica il parere favorevole del Collegio dei Revisori.

Chiede di intervenire il Consigliere Napoli, vuole capire di cosa parliamo in cifre quando si dice di destinazione dei proventi derivanti dagli accertamenti, e di quanto il Comune negli anni 2019 e 2020 abbia incassato. E' favorevole all'abrogazione dell'articolo in quanto le figure degli Ispettori Ambientali oggi non possono elevare più sanzioni, e che il ruolo dell'Ispettore è stato depotenziato.

Risponde il Sindaco premettendo che l'organo politico ancora non è stato relazionato dall'Ufficio competente su questi proventi, anche perché con l'emergenza COVID è stato momentaneamente sospeso il servizio.

Interviene il Responsabile della vigilanza D'Acquisto, premette che un report ancora non è stato fatto e che le guardie ambientali sono in servizio solo da giugno 2019, la proposta di abrogare

l'art. 15 deriva dalla circostanza che non c'è una norma nazionale che prevede che le somme provenienti da queste sanzioni potevano per servizi inerenti la P.M. dalla prossima settimana dovrebbero tornare di nuovo a prestare servizio e da quel momento si potrà quantificare le somme. Precisa che l'attività delle Guardie Ambientali non è quella di verbalizzazione ma di segnalazione al comando e i verbali verranno fatti a firma del Comandante.

A questo punto non essendovi altri interventi la proposta viene messa ai voti che produce il seguente esito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il regolamento per il funzionamento del C.C. ed il vigente Statuto;

Vista la determinazione del Presidente del Consiglio comunale n. 1 del 06.05.2020

Visto il parere della I° Commissione Consiliare;

Il Presidente pone ai voti la proposta per appello nominale fatto dal Segretario e voto palese mediante affermazione vocale-audio.

Presenti n. 14

Favorevoli n. 13

Astenuti n. 01 (Marino Gaetano Daniele)

Con n. 13 voti favorevoli e n. 01 astenuto accertati e proclamati dal Presidente

APPROVA

La proposta di deliberazione.

Si procede con il successivo punto all'ordine del giorno



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Citta' Metropolitana di Palermo
Area di Vigilanza e Sicurezza urbana

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 2 del 24.02.2020

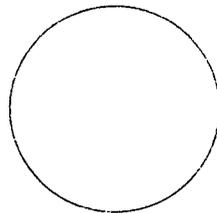
OGGETTO:

VARIAZIONE AL REGOLAMENTO PER L' ISTITUZIONE
DELLA FIGURA DELL' ISPETTORE AMBIENTALE

UFFICIO PROPONENTE POLIZIA MUNICIPALE

REGOLARITA' TECNICA

Per quanto riguarda la regolarità tecnica, si esprime parere - FAVOREVOLE -



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Responsabile della Polizia Municipale
Comune di Santa Flavia
Cascina D'Acquisto

REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto riguarda la regolarità contabile, si esprime parere _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL RESPONSABILE DELL'AREA DI VIGILANZA E SICUREZZA URBANA

Nominata giusta Determinazione Sindacale n. **18** Reg. Gen. n. 1181 del 31.12.2019

Attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione al presente provvedimento ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90

Premesso che:

L'art. 7 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune, la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni”*;

L'art. 117, comma 6, della Costituzione nella sua formulazione innovata dalla legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001, configura in capo agli Enti locali potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

L'art. 4 della Legge n. 131 del 5 giugno 2003 *“Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della repubblica alla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001* dispone che:

- 1- I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà normativa secondo i principi fissati dalla Costituzione. la potestà normativa consiste nella potestà statutaria e in quella regolamentare.
- 2- Lo statuto, in armonia con la Costituzione e con i principi generali in materia di organizzazione pubblica, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge statale in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, stabilisce i principi di organizzazione e funzionamento dell'ente, le forme di controllo, anche sostitutivo, nonché le garanzie delle minoranze e le forme di partecipazione popolare.
- 3- L'organizzazione degli enti locali è disciplinata dai regolamenti nel rispetto delle norme statuarie.
- 4- La disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni dei comuni, delle Province e delle Città metropolitane è riservata è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato e della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma e 118 della Costituzione.

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 07.02.2019 con la quale veniva approvato il Regolamento per l' istituzione della figura dell' Ispettore Ambientale Comunale;

Vista la nota n.23784 del 30.12.2019 con la quale il Responsabile Area Finanziaria segnalava una probabile irregolarità della previsione di cui all' art.15 del Regolamento di cui sopra;

Vista la nota n. 1687 del 31.01.2020 con la quale il Collegio dei Revisori dei conti , accertava quanto precedentemente segnalato dal Responsabile dell' Area finanziaria con la nota 23784 del 30.12.2019 , invitando il Presidente del Consiglio Comunale e tutti i componenti a provvedere a sanare l' irregolarità di cui alla nota;

Vista la proposta di Consiglio Comunale n. 1 del 12.02.2020 di variazione al Regolamento per l' istituzione della figura dell' Ispettore Ambientale sulla quale il Responsabile del Servizio Finanziario con nota n. 2816 del 17.02.2020 ha espresso parere non favorevole alla modifica al sesto capoverso dell' art.7 , parere non favorevole all' inserimento del settimo capoverso e parere favore all' abrogazione dell' art.15

PROPONE

DI APPROVARE le nuove seguenti variazioni al vigente Regolamento per l' istituzione della figura dell' Ispettore Ambientale Comunale , articolato in n. 3 emendamenti:

- 1) sostituire il 6° capoverso dell' art. 7 “ Incarico di Ispettore Ambientale Comunale” con il seguente:
L' espletamento del servizio non da luogo né a costituzione di rapporto di lavoro né fa sorgere diritti di qualsiasi natura ma è a carattere volontario, con solo rimborso spese previsto anche ai sensi dell' art.17 c.4 D.lgs 117/2017 “ le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell' art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l' importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l' organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle attività di volontariato aventi ad oggetto la donazione di sangue e di organi”;
- 2) aggiungere il 7° capoverso all' art.7 “Incarico di Ispettore Ambientale Comunale”: Gli Ispettori Ambientali Comunali potranno svolgere l' attività di volontariato per non oltre 15 giorni mensili ; agli stessi spetta un rimborso spese come da normativa vigente che può anche essere autocertificato fino ad €10,00 giornaliera per acquisto pasto e consumo carburante in quest'ultimo caso. Il rimborso spese verrà erogato a seguito di presentazione di dichiarazione sostitutiva resa a pena di falso ai sensi dell' art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 con la quale gli Ispettori Ambientali dichiareranno l' importo da riconoscere ed il possesso di documentazione probatoria in riferimento alla stessa
- 3) abrogare art.15

INDICE

- Art. 1 – Finalità
- Art. 2 –Svolgimento del servizio
- Art. 3 –Figure costituenti il servizio
- Art. 4- Definizione di ispettore ambientale comunale
- Art.5- Nomina a ispettore comunale ambientale
- Art. 6 –requisiti per la nomina
- Art. 7 –Incarico di ispettore ambientale
- Art. 8 – Doveri dell'Ispettore ambientale
- Art. 9 – Sospensione e revoca dell'incarico
- Art. 10 –Compiti del Comune
- Art. 11- Corso di formazione aspirante ispettore ambientale
- Art. 12- Ispettore Ambientale Pubblico Ufficiale
- Art. 13 -Nomina e conferimento con la qualifica di Pubblico Ufficiale
- Art.14- Svolgimento delle funzioni
- Art.15- Abrogato
- Art.16- Entrata in vigore del regolamento

Art. 1 – Finalità

Il Comune di Santa Flavia istituisce la figura di Ispettore Comunale Ambientale per la prevenzione, la vigilanza ed il controllo del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti ed al fine di concorrere alla difesa del suolo, alla tutela dell'ambiente ed al decoro del territorio comunale

Art. 2 – Svolgimento del servizio

Il servizio di ispettorato Ambientale Comunale viene organizzato dal comune direttamente, quale ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi

Art. 3 -Figure costituenti il servizio

1. Ferma restando la competenza degli ufficiali e degli agenti di Polizia Municipale alle attività connesse con l'accertamento e la contestazione delle violazioni in materia ambientale, la vigilanza di cui all'art. 1 è affidata altresì, agli Ispettori Ambientali che ne abbiano i requisiti così come descritti dal presente regolamento.
2. Con proprio decreto il Sindaco può abilitare all'accertamento delle violazioni di norma nazionali in materia ambientale, regolamenti ed ordinanze comunali altro personale, per specifiche materie, nei casi e con i limiti previsti dalla legge.
3. Resta ferma la competenza di altri soggetti espressamente abilitati da leggi speciali.

Art. 4 – definizione di Ispettore Ambientale Comunale

1. L'Ispettore Ambientale comunale, si identifica in un soggetto qualificato come Pubblico ufficiale per svolgere le seguenti attività:
 - a) Informazione ed educazione ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti differenziati;
 - b) Prevenzione nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro del territorio comunale;
 - c) Vigilanza, controllo e accertamento, con dovere di segnalazione al comando di Polizia Municipale, per violazioni di norme nazionali in materia ambientale, dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali relative, in via prioritaria, al deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente, intendendosi in tale definizione anche il rispetto di ogni altra legge e regolamento che contengano disposizioni a tutela dell'ambiente e del decoro del territorio.
2. L'attività di vigilanza, controllo ed accertamento dell'Ispettore Ambientale Comunale dovrà essere limitata alla verifica delle violazioni previste dalle norme nazionali e dai regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene del suolo, con particolare attenzione alle seguenti violazioni:
 - Abbandono incontrollato sul suolo di rifiuti non ingombranti ed ingombranti
 - Conferimento dei rifiuti domestici ingombranti nel circuito di raccolta dei rifiuti urbani
 - Deposito incontrollato sul suolo di rifiuti (es. lasciare il sacco dell'immondizia dove sono già presenti altri sacchi abbandonati);
 - Miscelazione dei rifiuti e delle relative frazioni merceologiche, ovvero conferendo negli specifici contenitori, rifiuti diversi da quelli previsti (es. buttare la carta nel contenitore adibito alla raccolta della plastica);
 - Mancata rimozione delle deiezioni animali (es. non raccogliere i bisogni del proprio cane) o mancata dotazione dell'attrezzatura idonea alla rimozione ed asportazione delle deiezioni dei cani (es. non avere con sé un sacchetto);

- Abbandono e deposito sul suolo di piccoli rifiuti (es. mozziconi di sigarette);
 - Abbandono sul suolo di rifiuti e sostanze pericolose (es., abbandonare per strada le batterie dell'auto);
- Il servizio di vigilanza si svolge esclusivamente sul territorio comunale.

Art. 5 – Nomina ad Ispettore Ambientale Comunale

Il Sindaco, quale rappresentante dell'ente organizzatore del servizio e nel pieno rispetto delle autonomie locali, nomina gli Ispettori Ambientali comunali, con proprio decreto motivato, tra i candidati reputati idonei, per l'accertamento delle violazioni di norme nazionali, dei regolamenti ed ordinanze comunali, in materia ambientale,.

Al fine di ottenere la nomina sindacale per lo svolgimento di tale attività, i soggetti interessati dovranno superare un esame finale innanzi ad una apposita commissione ed essere inseriti in una apposita graduatoria di merito. L'esame finale è subordinato alla partecipazione ad un apposito corso di formazione di durata non inferiore a 20 ore.

Per poter essere ammesso all'esame finale ed utilmente collocato in graduatoria il candidato dovrà partecipare ad almeno all'ottanta per cento del totale delle ore del corso.

Nella graduatoria finale, a parità di punteggio, sarà preferito il più giovane d'età.

Art. 6 – Requisiti per la nomina

Coloro che vogliono ottenere la nomina di ispettore ambientale Comunale devono possedere i seguenti requisiti:

- Essere cittadino italiano o appartenente ad uno dei Paesi della Comunità Europea;
- Aver raggiunto la maggiore età e non aver superato gli anni 60;
- Essere in possesso del titolo di studio di scuola media di primo grado o superiore;
- Godere dei diritti civili e politici;
- Non aver subito condanna definitiva a pena per delitto contro la pubblica amministrazione e di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- Non aver subito condanna penale, anche non definitiva, o essere stato destinatario di sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico e relative all'attività faunistica venatoria-ittica; Essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle attività richieste;
- Conoscere il territorio del Comune di Santa Flavia.

Art. 7 -Incarico di Ispettore Ambientale Comunale

L'incarico di Ispettore Ambientale Comunale è attribuito con decreto del Sindaco con le modalità descritte dall'art. 5 del presente Regolamento.

Il Sindaco emetterà il Decreto di nomina di Ispettore Ambientale, per il numero che sarà ritenuto necessario per lo svolgimento del servizio..

Nel decreto sono indicati i contenuti della sfera operativa nell'ambito territoriale di competenza. Tale decreto può essere sospeso e revocato.

All'Ispettore ambientale comunale viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni attribuite.

L'Ispettore Ambientale comunale nell'espletamento del servizio è tenuto a portare con se il tesserino di riconoscimento di cui al comma precedente, potrà indossare apposita divisa e/o pettorina e/o segno di

riconoscimento espressamente autorizzato dal comune di Santa Flavia ed essere munito di macchina fotografica.

L'espletamento del servizio non dà luogo né a costituzione di rapporto di lavoro né fa sorgere diritti di qualsiasi natura ma è a carattere volontario, con solo rimborso spese previsto anche ai sensi dell'art. 17 c.4 D.lgs 117/2017 "le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle attività di volontariato aventi ad oggetto la donazione di sangue e di organi".

Gli Ispettori Ambientali Comunali potranno svolgere l'attività di volontariato per non oltre 15 giorni mensili; agli stessi spetta un rimborso spese come da normativa vigente che può anche essere autocertificato fino ad € 10,00 giornalieri per acquisto pasto e consumo carburante in quest'ultimo caso. Il rimborso spese verrà erogato a seguito di presentazione di dichiarazione sostitutiva resa a pena di falso ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 con la quale gli Ispettori Ambientali dichiareranno l'importo da riconoscere ed il possesso di documentazione probatoria in riferimento alla stessa.

Art. 8 – Compiti e condotta dell'Ispettore Ambientale

L'Ispettore Ambientale nell'espletamento delle funzioni deve:

- Assicurare il servizio così come stabilito e disciplinato dal comune tramite il Comandante della Polizia Municipale;
- Svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località di cui all'eventuale disciplinare di servizio;
- Operare con prudenza e perizia;
- Durante il servizio di vigilanza indossare, se in dotazione, la divisa assegnata;
- Qualificarsi sempre, sia verbalmente, sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento, che dovrà essere in ogni caso ben visibile;
- Compilare in modo chiaro e completo i rapporti di servizio e le segnalazioni da far pervenire entro le 24 ore dalla compilazione al Comando di Polizia Municipale del Comune di Santa Flavia, così come gli eventuali verbali di accertamento, da redigere nel rispetto delle norme vigenti;
- Usare con cura e diligenza, mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;
- Osservare il segreto di ufficio e rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativamente alle notizie delle quali viene a conoscenza ed in particolare dei dati relativi alle persone destinatarie degli accertamenti;

Gli Ispettori, durante lo svolgimento della loro attività e nell'ambito delle materie di loro specifica competenza, hanno funzione di polizia amministrativa ed esercitano i relativi poteri di accertamento di cui alla legge n. 689/81.

E' fatto assoluto divieto all'Ispettore Ambientale Comunale espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi di lavoro o in difformità agli ordini di servizio predisposti dal Comune.

Art. 9- Sospensione e revoca dell'incarico

Gli organi istituzionalmente preposti (Polizia Municipale-carabinieri-Polizia di stato-Guardia di Finanza-Corpo Forestale-Polizia Provinciale etc) possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati all'Ispettore Ambientale Comunale; di tali segnalazioni si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o revoca dall'incarico.

In caso di reiterate violazioni di doveri che abbiano già comportato la sospensione dell'attività, effettuati i dovuti accertamenti, il sindaco revocherà la nomina.

La revoca della nomina può essere proposta anche per accertata inattività non dovuta a giustificati motivi.

La revoca è d'ufficio al venir meno dei requisiti di cui all'art. 6 del presente regolamento.

Il Sindaco dispone la sospensione e la revoca dall'incarico con provvedimento monocratico.

Art. 10 – Compiti del Comune

Il Comune quale Ente organizzatore del servizio provvede con propri mezzi finanziari al corretto funzionamento del servizio.

Le modalità di intervento e gestione delle procedure di Vigilanza Volontaria Ambientale sono disciplinate dal Responsabile dell'Area di Vigilanza e devono essere svolte in sintonia con l'attività del Corpo della Polizia Municipale e sotto le disposizioni impartite dal Comandante della P.M. o suo delegato.

Il Comune stipulerà idonea copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi all'attività di volontariato.

Art. 11 – Corso formativo Ispettore Ambientale

Il Comune organizza o promuove l'organizzazione di corsi di formazione per gli aspiranti Ispettori Ambientali Comunali.

Il corso di formazione viene offerto in forma gratuita dal comune, che metterà a disposizione materiale logistico e tecnico per tutta la durata del corso.

Il corso di formazione, della durata di 20 ore, sarà tenuto da personale esperto e qualificato, anche appartenente ad altro ente, individuato dal sindaco.

Il Responsabile della P.M. curerà l'organizzazione e la docenza del corso di formazione e presidenza della commissione di valutazione finale

Il corso di formazione si articolerà in lezioni sulle seguenti materie:

- La figura ed i compiti dell'Ispettore ambientale
- Esame della normativa in materia ambientale, regionale, statale, in particolare del vigente Testo unico Ambientale.
- Esami di regolamenti ed ordinanze comunali in materia ambientale
- Gli illeciti amministrativi ed i reati in materia ambientale
- Il procedimento sanzionatorio amministrativo.

Art. 12-Ispettore Ambientale Pubblico Ufficiale

E' istituita la figura di Ispettore Ambientale con la qualifica di Pubblico ufficiale ex art.357 c.p. con riferimento ai poteri ex 13 L.689/1991 nell'esercizio dei poteri di accertamento e contestazione immediata, nonché di redazione e sottoscrizione dei processi verbali di accertamento per le violazioni relative ai regolamenti comunali e ordinanze sindacali in materia di abbandono, conferimento improprio o scorretto dei rifiuti, lordura del suolo pubblico/verde pubblico con rifiuti e deiezioni canine nel territorio di Santa Flavia: a tal fine gli Ispettori sono nominati incaricati al trattamento dei dati personali di cui vengono a conoscenza nell'espletamento delle proprie funzioni.

Art.13 - Nomina e conferimento con la qualifica di Pubblico Ufficiale

La nomina è di competenza sindacale previo superamento del corso di formazione di cui agli articoli precedenti con particolare riferimento al procedimento sanzionatorio amministrativo, ai regolamenti e ordinanze in vigore sul territorio ed alla qualifica di Pubblico ufficiale.

Si specifica che l'attività di Ispettore Volontario Comunale non costituisce e non dà diritto ad alcun tipo di rapporto di lavoro con l'ente

Art.14- Svolgimento delle funzioni

L'accertamento e la contestazione immediata nonché la redazione e la sottoscrizione dei processi verbali di accertamento delle violazioni avverrà in base alle procedure ex L.689/81 e ss.mm.ii.; si individua come autorità competente ai sensi dell'art. 17 della stessa legge il settore della Polizia Municipale del Comune di Santa Flavia. L'Ispettore p.u. sarà dotato di apposito tesserino di riconoscimento da utilizzarsi nell'espletamento delle proprie funzioni. La pianificazione e l'organizzazione verrà garantita dal Comandante della Polizia Municipale.

Art. 15 - destinazione dei proventi derivanti dall'accertamento di violazioni amministrative

Abrogato

Art.16 Entrata in vigore del regolamento

Il presente regolamento entrerà in vigore all'atto della pubblicazione all'Albo Pretorio online del comune.

In modo permanente, fino a revoca, sarà pubblicato sul sito on line del Comune di Santa Flavia alla voce Regolamenti.

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 85 - c.a.p. 90017
Tel.: 091/904042 – Fax: 091/901667
C.F. 00121130827

Prot. n. 3457 del 25 febbraio 2020

Al Responsabile Area VII
Vigilanza e Sicurezza Urbana
SEDE

Oggetto: Variazione al regolamento per l'istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale – PARERE

In riferimento alla proposta di deliberazione di cui in oggetto, giusto atto n. 02 del 24 febbraio 2020;

Visto l'art. 49, d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b), d.l 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213;

Tenuto conto che nella proposta è stata prevista l'abrogazione dell'art. 15 del vigente regolamento a mente del quale si prevede:

“le somme derivanti dagli accertamenti amministrativi degli Ispettori Ambientali Comunali saranno destinate e vincolate per il potenziamento dell'attività del servizio RSU e del servizio di vigilanza ambientale attraverso l'acquisto di dotazioni, anche tecniche e strumentali, campagne di informazione e di sensibilizzazione della cittadinanza e per la formazione e l'aggiornamento del personale e comunque per iniziative inerenti la tutela ambientale.”

Ritenuto potersi accogliere favorevolmente l'abrogazione dell'art. 15 dal punto di vista della regolarità contabile;

Tenuto conto che si propone la seguente modifica al sesto capoverso dell'art. 7 “L'espletamento del servizio non dà luogo né a costituzione di rapporto di lavoro né fa sorgere diritti di qualsiasi natura ma è a carattere volontario, con solo rimborso spese previsto anche ai sensi dell'art. 17 c. 4 D. Lgs. 117/2017 “le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle attività di volontariato aventi ad oggetto la donazione di sangue e di organi.”;

Che si propone altresì la seguente modifica con l'inserimento del settimo capoverso all'art. 7 “Gli Ispettori Ambientali Comunali potranno svolgere l'attività di volontariato per non oltre 15 giorni mensili; agli stessi spetta un rimborso spese come da normativa vigente che può anche essere autocertificato fino ad € 10,00 giornalieri per acquisto pasto e consumo carburante. In quest'ultimo caso il rimborso spese verrà erogato a seguito di presentazione di dichiarazione sostitutiva resa a pena di falso ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 con la quale gli Ispettori Ambientali dichiareranno l'importo da riconoscere ed il possesso di documentazione probatoria in riferimento alla stessa”;

Visto il Decreto legislativo 3.7.2017 n. 117 nel testo aggiornato alle modifiche apportate dal D. Lgs. 3 agosto 2018, n. 105, a decorrere dall'11 settembre 2018 ed in particolari i commi 3 e 4 dell'art. 17;

Dato atto che è proposta alla valutazione del Consiglio Comunale la tipologia di spese per le quali è ammessa questa modalità di rimborso;

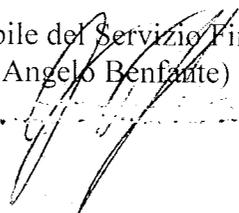
Visto il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area VII – Vigilanza e Sicurezza Urbana;

Dopo quanto sopra, per quanto di competenza, nel dare atto che la copertura finanziaria dei rimborsi spese oggetto del presente regolamento può rientrare esclusivamente nei limiti degli stanziamenti di bilancio di previsione anno per anno programmati nello strumento finanziario:

- si esprime parere favorevole di regolarità contabile in merito alla modifica al sesto capoverso dell'art. 7;
- si esprime parere favorevole di regolarità contabile in merito all'inserimento del settimo capoverso all'art. 7;
- si esprime parere favorevole di regolarità contabile per l'abrogazione dell'art. 15.

Tanto si doveva per dovere d'Ufficio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Angelo Benfante)





COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. 3766 del 01/03/2020

Allegato "A" verbale n. 06 del 02.03.2020

Parere su Proposta di Deliberazione per il C.C. n. 02 del 24/02/2020 – Area di Vigilanza e Sicurezza Urbana - avente per oggetto: Variazione al Regolamento per l'Istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale.

Premesso

Che in data 27.02.2020 il Comune di Santa Flavia, con nota trasmessa a mezzo PEC, chiedeva parere sullo schema di proposta di Deliberazione per il C.C. n. 02 del 24/02/2020 – Area di Vigilanza e Sicurezza Urbana, avente per oggetto: *“Variazione al Regolamento per l'Istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale”*.

Che con la nota citata sono stati trasmessi anche i seguenti documenti:

- a) Proposta di Deliberazione per il C.C. n. 02 del 24/02/2020 – Area di Vigilanza e Sicurezza Urbana, avente per oggetto: *“Variazione al Regolamento per l'Istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale”*;
- b) Parere di regolarità contabile rilasciato in data 25.02.2020, prot. n. 3457, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto

- l'art. 239 del D. Lgs nr. 267/2000 che disciplina le funzioni dell'Organo di Revisione e in particolare il primo comma lettera b) ove si individuano tassativamente le materie in cui l'Organo di Revisione è chiamato a rendere il parere e, in particolare il punto 7): *“proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali”*;
- l'art 42, comma 2 del D. Lgs nr. 267/2000 col quale si attribuisce al Consiglio la competenza in merito a: *“... regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3 ...”*;
- il D. L. 174/2012 che ha ampliato i pareri obbligatori che l'Organo di Revisione deve rendere negli Enti Locali;
- la Delibera n. 345/2013 della Sezione Regionale della Corte dei Conti del Piemonte e della Sezione Regionale della Corte dei Conti della Liguria n. 4/2014;

Preso Atto

- del contenuto della proposta di delibera per il Consiglio Comunale che modificando l'art.7 ed abrogando l'art. 15 del Regolamento approvato dal Consiglio comunale in data 07.02.2019, Delibera n. 14, ripropone, modificato, l'intero *“Regolamento per l'Istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale”*;
- che il Consiglio Comunale resta competente all'adozione del Regolamento ai sensi dell'art.

42, comma 2 del D. Lgs nr. 267/2000;

Considerato

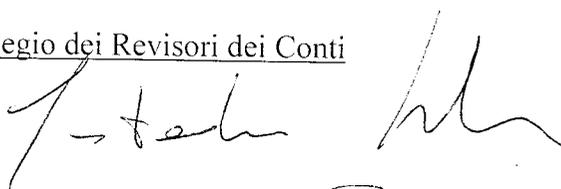
- il parere favorevole di Regolarità Tecnica;
- il parere favorevole di Regolarità Contabile;

Esprime

parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione per il C.C. n. 02 del 24/02/2020 - Area di Vigilanza e Sicurezza Urbana -, avente per oggetto: "Variazione al Regolamento per l'Istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale" e al Regolamento, così modificato, nella sua interezza.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Eustachio Cilea – Presidente



Dott. Sergio Speranza - Componente





COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città metropolitana di Palermo

I^ COMMISSIONE CONSILIARE COMUNALE

PROT. n. 4266

del 09/03/2020

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione n. 2 del 24/02/2020 del Responsabile della Polizia Municipale.

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Si comunica che la I^ Commissione Consiliare Comunale riunitasi in data 09/03/2020, ha espresso parere favorevole in merito ai primi due emendamenti, mentre rinvia al Consiglio comunale il parere sull'abrogazione dell'art.15, previa audizione del Funzionario proponente in quella sede.

Si allega copia del verbale n.2/2020 della predetta commissione.

Il Segretario
Avv. Patrizia Li Vigni

COMUNE DI SANTA FLAVIA

I^a COMMISSIONE CONSILIARE

*“Servizi Sociali, Igiene, Affari Generali, Formazione Professionale,
Personale, Informatizzazione, Politiche Giovanili, Viabilità,
Traffico, Toponomastica”.*

VERBALE N.02/2020

CONVOCAZIONE PROT. N. 3737 DEL 02.03.2020
RIUNIONE COMMISSIONE GIORNO 09.03.2020 ORE 9,00

CARICHE RICOPERTE	COMPONENTI COMMISSIONE	PRESENZE
PRESIDENTE:	ORLANDO MARIA	PRESENTE
V. PRESIDENTE	MARINO GAETANO DANIELE	PRESENTE
COMPONENTI:	CRIVELLO ELENA GIUSEPPA	PRESENTE
	PRINCIPATO GIOVANNI	PRESENTE
	TROIA GIUSEPPE	PRESENTE
SEGRETARIO	PATRIZIA LI VIGNI	PRESENTE

ORDINE DEL GIORNO :

- “VARIAZIONE AL REGOLAMENTO PER L’ISTITUZIONE DELLA FIGURA DELL’ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE”.

INIZIO SEDUTA DEL GIORNO 09/03/2020 ORE 9,00

L’anno 2020 il giorno 9 del mese di marzo alle ore 9,00 si è riunita la I^o Commissione Consiliare convocata dal Presidente in data 03.03.2020 prot. n. 3737, in seduta ordinaria.

Sono presenti il Presidente Orlando Maria, il Vice Presidente Marino Daniele e i componenti Principato Giovanni, Troia Giuseppe e Crivello Elena. Assiste nella qualità di Segretario l’Avv. Patrizia Li Vigni.

Il Presidente constatato il numero legale apre la seduta introducendo l’argomento posto all’ordine del giorno e cioè: “Variazione al Regolamento per l’istituzione della figura dell’ispettore Ambientale Comunale”.

La Commissione esprime parere favorevole in merito ai primi due emendamenti, mentre rinvia al Consiglio Comunale il parere sull’abrogazione dell’art.15, previa, audizione del Funzionario proponente in quella sede.

Letto, confermato e sottoscritto.

FINE SEDUTA ORE 10,15

IL PRESIDENTE
F.to Orlando Maria

I COMPONENTI
F.to Marino Gaetano Daniele
F.to Principato Giovanni
F.to Crivello Elena Giuseppa
F.to Troia Giuseppe

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Li Vigni Patrizia

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente del Consiglio

f.to: G. Tripoli

Il Consigliere Anziano

f.to: M. Venturi

Il Segretario Generale

f.to: C. Pirrone

E' copia conforme per uso amministrativo.	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
<i>Li</i>	Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico
Il Segretario Generale	CERTIFICA
.....	Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e s.m.i. è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per giorni 15 consecutivi a decorrere
	dal 19 MAG. 2020 al.....
	<i>Li</i>
	Il Messo Comunale
	Il Segretario Generale
	<i>f.to</i>
	<i>f.to</i>

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91);
- Perché dichiarata **immediatamente esecutiva** (ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Li _____

Il Segretario Generale

f.to _____

